



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Supplementi al Bollettino Statistico

Indagini campionarie

Indagine sulle aspettative
di inflazione e crescita

Dicembre 2015

Nuova serie

Anno XXVI - 11 gennaio 2016

Numero

1

INDICE

1. Introduzione.....	pag. 3
2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi	3
3. Le imprese di costruzione	5
Appendice A: Nota metodologica.....	11
Appendice B: Tavole statistiche.....	17
Appendice C: Il questionario	41

Questo fascicolo presenta i principali risultati dell'indagine Banca d'Italia – Il Sole 24 Ore sulle aspettative di inflazione e crescita, condotta nel mese di dicembre 2015. I dati, raccolti esclusivamente per finalità di analisi economica, sono trattati ed elaborati in forma aggregata, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il testo è stato curato da Marco Bottone, Tatiana Cesaroni e Simone Emiliozzi.

Si ringraziano le imprese che hanno accettato di partecipare all'indagine.

INDAGINE SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA

1. Introduzione

Dall'1 al 16 dicembre 2015 si sono svolte le interviste dell'indagine trimestrale Banca d'Italia – *Il Sole 24 Ore* sulle aspettative di inflazione e crescita. Hanno partecipato 977 imprese con almeno 50 addetti, di cui 396 dell'industria in senso stretto, 380 dei servizi e 201 del settore delle costruzioni (tav. A1).

Alle imprese è stato chiesto di formulare previsioni sia su temi macroeconomici, quali l'andamento del tasso di inflazione e la situazione generale del sistema produttivo italiano, sia su aspetti legati alla propria operatività. Per alcuni fenomeni le valutazioni prospettiche sono accompagnate da giudizi retrospettivi; dove possibile, si approfondiscono le cause delle dinamiche osservate o attese.

I principali risultati sono riassunti di seguito. Le appendici A, B e C riportano rispettivamente la nota metodologica, le tavole statistiche e il questionario utilizzato.

2. I principali risultati per le imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi

Aspettative di inflazione in Italia e variazione dei prezzi di vendita delle imprese

Le attese sull'inflazione al consumo sono state lievemente riviste al ribasso rispetto alla rilevazione precedente, su tutti gli orizzonti temporali: le aspettative a sei mesi e a un anno sono scese a 0,4 e 0,5 per cento (entrambe riviste di 0,2 punti percentuali); quelle a due anni e quelle per il periodo compreso fra tre e cinque anni a 0,7 e 1,0 per cento (da 0,9 e 1,1 per cento, rispettivamente; tav. 1 e fig. 1).

I prezzi di vendita dichiarati nei listini delle imprese registrano nel complesso una lieve riduzione rispetto a un anno prima (erano rimasti stabili in settembre; tav. 2) dovuta alle revisioni operate dalle aziende di maggiori dimensioni (almeno 1.000 addetti) e a quelle del comparto industriale. In prospettiva i prezzi di vendita crescerebbero in media dello 0,6 per cento nei prossimi dodici mesi, sia nell'industria in senso stretto sia nei servizi, in linea con quanto prefigurato nell'indagine precedente.

L'aumento dei listini nei prossimi 12 mesi rifletterebbe soprattutto la dinamica del costo del lavoro e, in misura marginale, i segnali più favorevoli della domanda. Le politiche di prezzo dei concorrenti restano il principale fattore frenante degli aumenti dei listini (tav. 3).

Valutazioni sulla situazione economica generale dell'Italia

I giudizi di stabilità restano largamente prevalenti, continuando a interessare quasi il 70 per cento delle imprese (tav. 4). Tuttavia, il saldo tra giudizi di miglioramento e di peggioramento della situazione economica generale, pur restando positivo, diminuisce rispetto al trimestre precedente (12,5 punti percentuali) soprattutto a causa delle opinioni meno favorevoli espresse dalle imprese più orientate all'export. La probabilità attribuita in media al miglioramento del quadro economico congiunturale nei prossimi tre mesi si riduce lievemente, al 17,5 per cento rispetto al trimestre precedente, tornando sui livelli di giugno (tav. 5).

Evoluzione della domanda

I giudizi sull'evoluzione della domanda corrente si confermano positivi: il saldo tra valutazioni di aumento e diminuzione nell'ultimo trimestre si è collocato a 6,2 punti percentuali (da 6,6 in settembre; tav. 6); l'andamento si è rivelato migliore tra le aziende dell'industria in senso stretto (8,5 punti) e tra quelle con maggiore vocazione all'export. Le prospettive a breve termine si sono tuttavia

indebolite, sia nella manifattura sia nel terziario; il saldo tra le attese di aumento e peggioramento della domanda è sceso a 14 punti percentuali (da 21,6; tav. 7).

Per le imprese industriali esportatrici le condizioni della domanda estera, sia corrente sia attesa, sono segnalate in lieve peggioramento (tavv. 8 e 9).

Valutazioni delle condizioni operative delle imprese

Le attese a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese scendono marginalmente. Il saldo fra le risposte di miglioramento e di peggioramento si assesta a 3,9 punti percentuali (da 10,2 in settembre) mentre aumentano i giudizi di stabilità (77,7 per cento da 74,6 in settembre; tav. 10 e fig. 6). La riduzione del saldo ha riguardato sia l'industria in senso stretto sia i servizi, risultando più diffusa fra le imprese meno grandi (tra 50 e 199 addetti). L'attività economica continuerebbe a beneficiare del contributo positivo apportato dal tasso di cambio, dall'andamento delle quotazioni petrolifere e soprattutto dalla domanda; si intensifica, seppur marginalmente rispetto alla rilevazione di settembre, l'incertezza imputabile a fattori economici e politici (tav. 11).

Condizioni per l'investimento

Le condizioni per investire continuano a rimanere stabili per la maggioranza delle imprese (per il 75,7 per cento degli intervistati); il saldo tra i giudizi di miglioramento e di peggioramento è positivo al 5,3 per cento (tav. 13 e fig. 7), ma con una riduzione rispetto a settembre più pronunciata per le imprese della manifattura, soprattutto di quelle esportatrici.

La quota degli operatori che si attende un rialzo della spesa nominale in investimenti nel primo semestre del 2016 rispetto al periodo precedente supera di 14,5 punti percentuali quella delle imprese che ne prefigurano una flessione (12,1 per cento in settembre): le attese sono particolarmente favorevoli tra le imprese dell'industria in senso stretto e tra quelle di dimensione medio-grande (tra 200 e 999 addetti); per il 52 per cento delle aziende la spesa nominale in investimenti si confermerebbe invariata rispetto a quella effettuata nella seconda metà del 2015 (tav. 14).

Per il complesso del 2016 lo scarto percentuale tra le attese di aumento e di riduzione della spesa per investimenti si attesta su valori analoghi a quelli della scorsa indagine (a 16,8 punti percentuali da 17,3). Il saldo positivo è stato determinato principalmente dalla correzione al rialzo dei programmi delle imprese operanti nel Nord-Est, nel Sud e nelle Isole; il 46,4 per cento delle aziende prevede una spesa costante rispetto al 2015, in linea con i valori della scorsa indagine (tav. 15).

In questa rilevazione è stato domandato alle imprese se il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. *super ammortamento*) previsto nella Legge di Stabilità per il 2016 (non ancora approvata al momento delle interviste) abbia influito sui piani di spesa. Poco più della maggioranza delle imprese si attende effetti positivi, circa il 13 per cento li giudica abbastanza o molto rilevanti. Quest'ultima percentuale sale al 27,3 per cento fra gli imprenditori che dichiarano l'intenzione di aumentare la spesa per investimenti nel 2016. La quota di coloro che giudicano positivo l'impatto del provvedimento è più elevata nell'industria in senso stretto, in particolare tra le imprese di grandi dimensioni (almeno 1.000 addetti).

Il 47,6 per cento degli operatori dichiara di aver superato nei mesi scorsi la fase più difficile della congiuntura economica, un livello marginalmente superiore a quello rilevato in settembre (44,4); la quota delle imprese che attendono un solido incremento dei ritmi produttivi nei prossimi mesi è appena superiore rispetto al precedente sondaggio (44,1 per cento dal 43,0 in settembre; tav. 20).

Condizioni di liquidità e accesso al credito

Continua la tendenza positiva riguardo alle condizioni di accesso al credito, in atto dalla fine del 2012. Nell'ultimo trimestre il saldo percentuale tra le aziende che segnalano un più agevole accesso rispetto al periodo precedente e quella che indica maggiori difficoltà è aumentato a 3,6 punti percentuali (da 2,7; tav. 17). L'83,8 per cento delle imprese segnala una sostanziale stabilità nell'accesso

al credito (81,6 in settembre); le condizioni sono migliorate principalmente tra le imprese di maggiori dimensioni.

La percentuale degli operatori che ritiene che la posizione di liquidità sarà sufficiente nei prossimi tre mesi è rimasta sostanzialmente stabile al 65,9 per cento (64,0 in settembre), mentre la quota di coloro che la reputano più che sufficiente si è ridotta al 17,6 per cento (dal 21,1; tav.18).

Dinamica dell'occupazione

Le attese sulla dinamica dell'occupazione nel breve termine sono lievemente peggiorate: la quota di imprese che stimano una crescita del numero di addetti nel prossimo trimestre è rimasta all'incirca stabile ai livelli della scorsa indagine (16,5 per cento); quella che ne prefigura una riduzione è invece aumentata al 17,3 (dal 14,4; tav. 19). Il saldo scende soprattutto a causa della riduzione registrata fra le imprese dei servizi, quelle di grandi dimensioni e quelle operanti nel Centro-Sud.

3. Le imprese di costruzione

In dicembre trova conferma l'ottimismo delle imprese di costruzione riguardo la situazione economica generale, riscontrato nelle tre precedenti rilevazioni. Il saldo fra giudizi di miglioramento e di peggioramento si colloca a 10,1 punti percentuali (11,6 in settembre; tav. 4) e la probabilità di uno scenario più favorevole nei prossimi tre mesi si attesta in media al 12,6 per cento (da 14,2; tav. 5).

I giudizi sulla dinamica della domanda dei propri lavori restano orientati prevalentemente alla stabilità (64,2 per cento) mentre lo scarto tra le risposte in aumento e quelle in diminuzione si attesta su valori nulli (da -1,5 in settembre; tav. 6), riflettendo il forte incremento riscontrato tra le imprese più attive nel comparto residenziale (a 24,5 punti percentuali da 5,2 in settembre). Il saldo positivo sulle prospettive a breve termine della domanda aumenta di un punto rispetto a settembre, a 10,9 (tav. 7).

Il saldo delle attese riguardo il contesto operativo nei prossimi tre mesi diventa positivo per la prima volta dal dicembre del 2012, quando la rilevazione è stata estesa al comparto delle costruzioni, portandosi al 7,2 per cento (-2,5 in settembre; tav. 10). L'incertezza imputabile a fattori economici e politici continuerebbe invece a costituire un freno; impulsi positivi deriverebbero in larga parte dalla domanda di lavori, sia nuovi sia già avviati, dall'allentamento dei criteri di accesso al credito e dalla dinamica del prezzo del petrolio (tav. 11).

Le aspettative a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese sono migliorate rispetto alla scorsa inchiesta: il divario tra le aziende che anticipano un progresso e quelle che prefigurano un peggioramento si è attestato a 52,7 punti percentuali (49,4 in settembre; tav. 12).

I giudizi sulle condizioni per investire sono favorevoli: il saldo tra le attese di aumento e di riduzione della spesa nominale in investimenti fissi nel primo semestre del 2016, rispetto al precedente, torna a essere positivo salendo a 9,8 punti percentuali (da -6,7 in settembre; tav. 22). La tendenza si conferma positiva anche per il complesso del 2016, rispetto al 2015, con un saldo pari a 9 punti percentuali (da -6,5 in settembre); ciò riflette soprattutto l'aumento registrato per le imprese più orientate all'edilizia residenziale (tav. 15). Nell'ultimo trimestre l'incidenza dei giudizi di peggioramento si è ridotta a 6,7 punti percentuali (da 8,5 in settembre), a fronte di una larga prevalenza di quelli di stabilità (82,2 per cento da 76,6 in settembre; tav. 16).

Circa la metà delle imprese indica che il provvedimento di incentivo agli investimenti (c.d. *super ammortamento*) avrebbe un impatto positivo sulla propria spesa per investimenti. Per il 9,4 per cento degli intervistati l'impatto sarebbe abbastanza o molto rilevante.

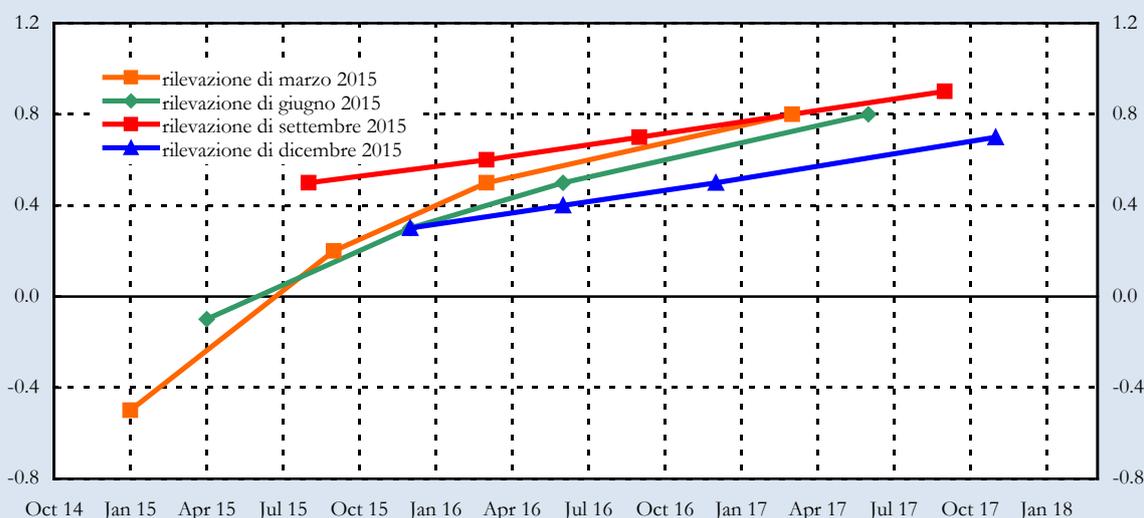
La quota di operatori che segnala di aver superato negli ultimi mesi la fase più difficile della congiuntura aumenta al 38,5 per cento (da 36 in settembre; tav. 20). La percentuale delle imprese che si attende un robusto incremento dei propri ritmi produttivi nei prossimi mesi sale invece al 49,7 per cento (45,0 in settembre).

Le attese sull'andamento dell'occupazione nei prossimi mesi risultano caratterizzate da un minore pessimismo rispetto alla scorsa rilevazione: il divario negativo tra le risposte di aumento e di diminuzione si è ridotto (-15,6 punti percentuali da -17,5 rilevato in settembre; tav. 19). I giudizi sulle condizioni di accesso al credito restano invece stabili. Le attese sulla situazione della liquidità nei prossimi tre mesi appaiono lievemente più favorevoli.

Fig. 1

Aspettative sull'andamento dei prezzi al consumo in Italia: indagini a confronto

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, variazioni percentuali sul periodo corrispondente) ⁽¹⁾

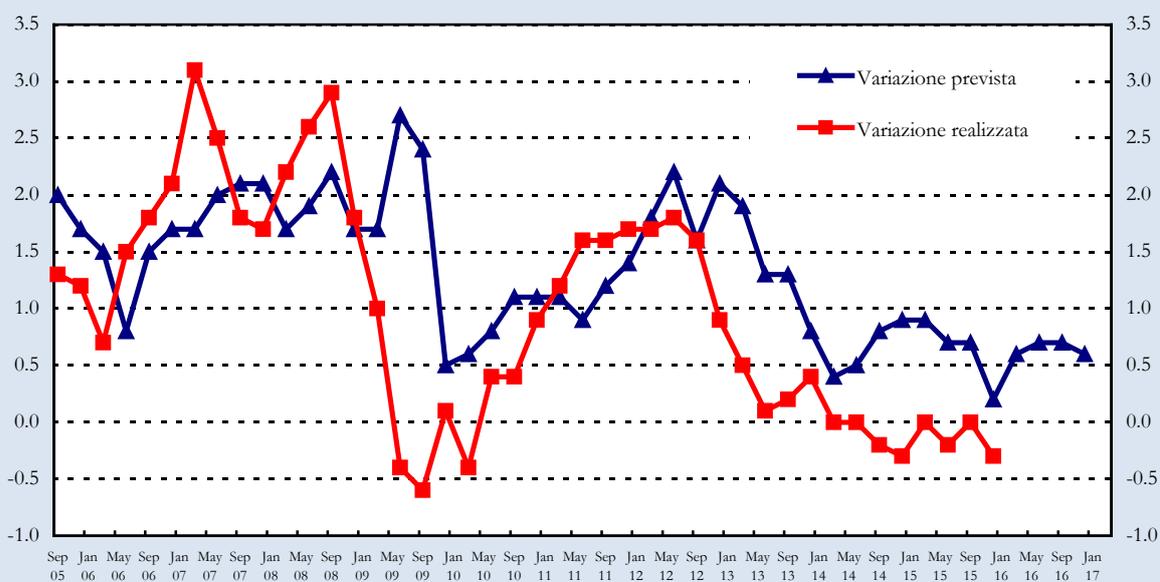


(1) Il primo punto di ciascuna curva è il dato definitivo disponibile al momento della realizzazione dell'indagine, fornito agli intervistati nel questionario come riferimento per la formulazione delle loro aspettative; il secondo punto si riferisce alla media delle previsioni per i successivi 6 mesi; il terzo punto alla media delle previsioni per i successivi 12 mesi; il quarto punto alla media delle previsioni per i successivi 24 mesi.

Fig. 2

Andamento dei propri prezzi di vendita: previsioni e consuntivi delle imprese

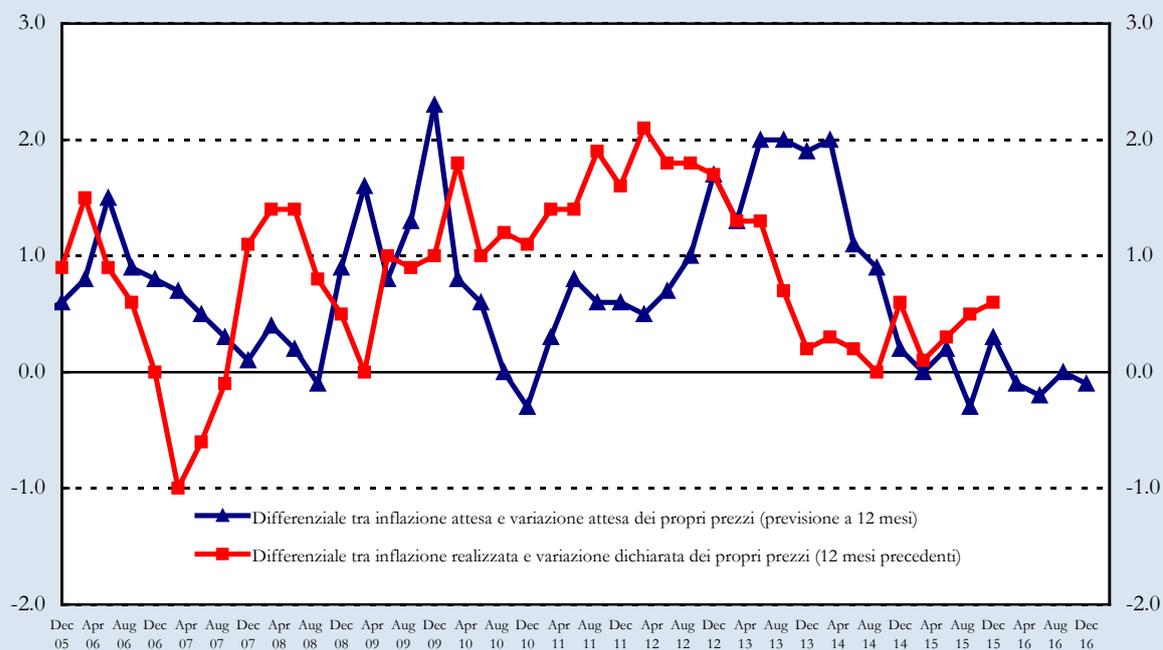
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 3

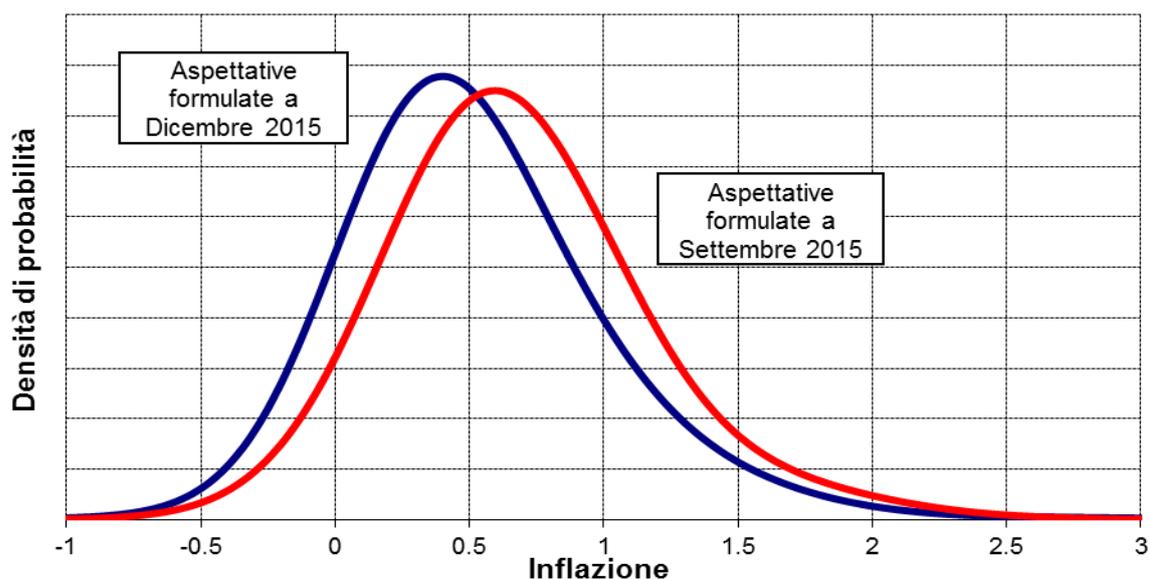
Differenziale tra tasso di inflazione e variazioni dei propri prezzi: previsioni e consuntivi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali) ⁽¹⁾



(1) Stime winsorizzate: i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fig. 4

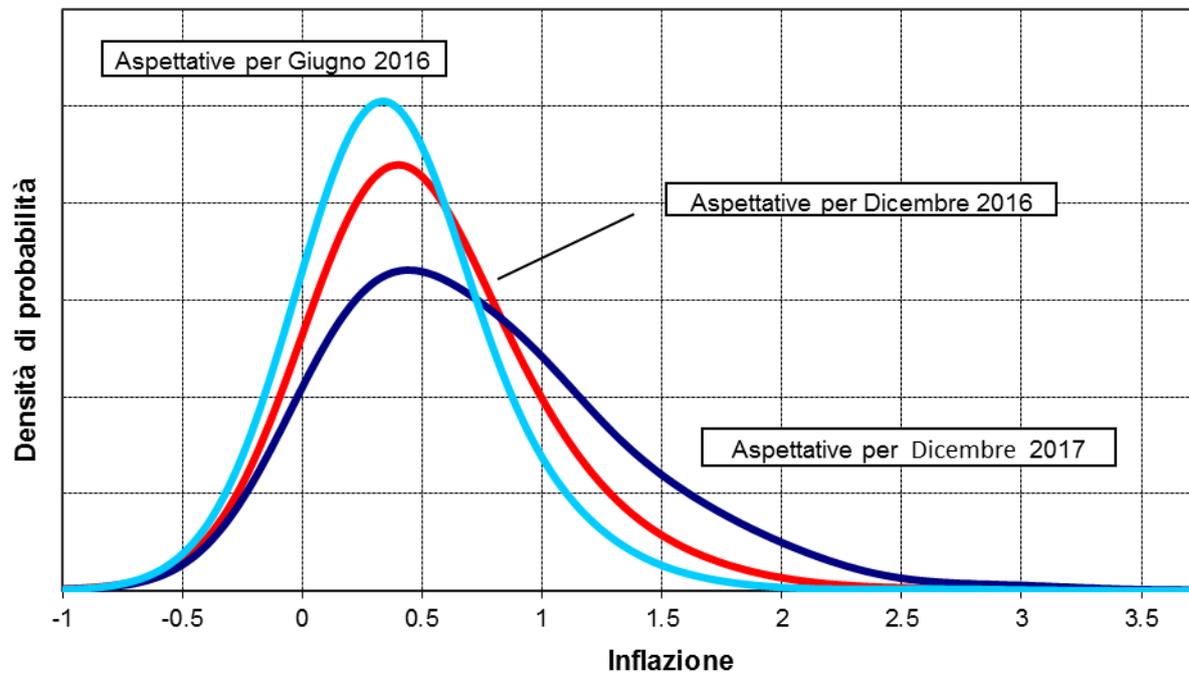
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo a 12 mesi
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica) ⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 5

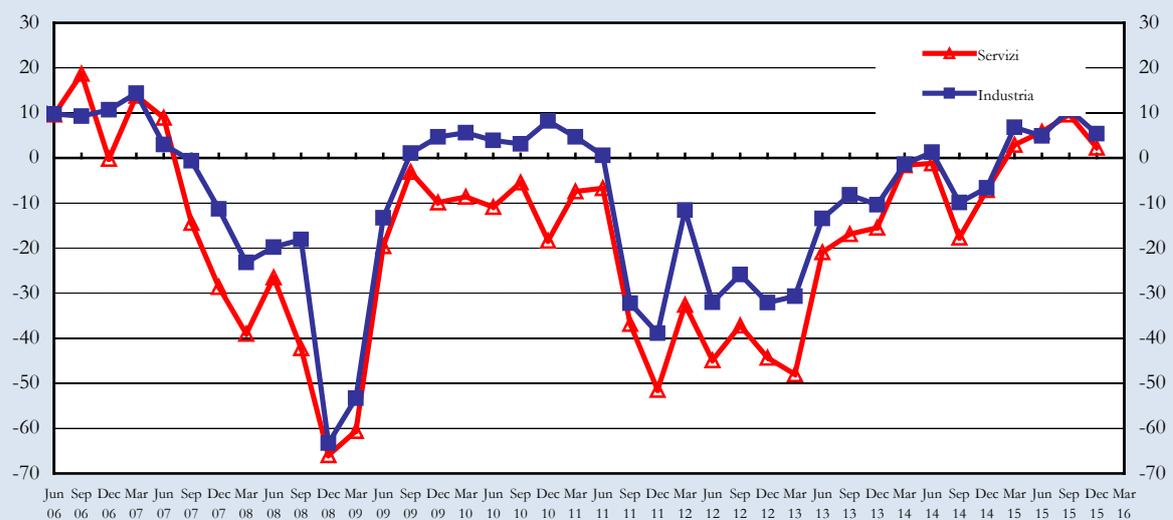
Distribuzione delle aspettative del tasso di inflazione al consumo per diversi orizzonti temporali
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, stima non parametrica)⁽¹⁾



(1) Stime ottenute utilizzando una finestra di Parzen (kernel density) gaussiana con fattore di smoothing (bandwidth) pari a 0,3.

Fig. 6

Previsioni a 3 mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese
(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali)⁽¹⁾

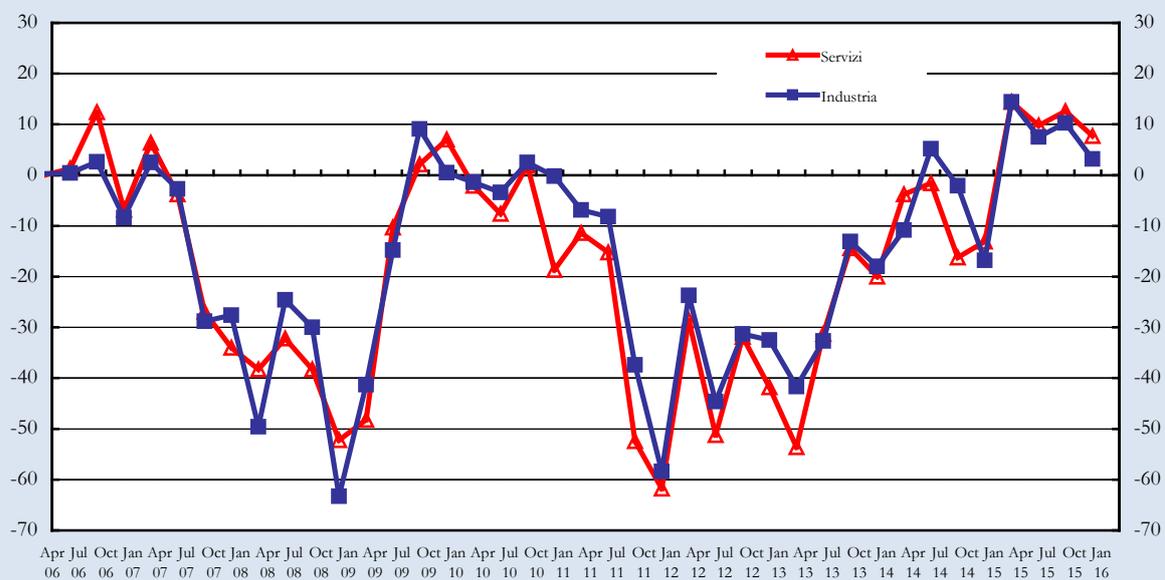


(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento.

Fig. 7

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, punti percentuali) ⁽¹⁾



(1) Saldi tra giudizi di miglioramento e giudizi di peggioramento rispetto al trimestre precedente.

Appendice A:
Nota metodologica

NOTA METODOLOGICA

A1. Il campione

Dal 1999 la Banca d'Italia e il quotidiano Il Sole 24 Ore conducono un'indagine trimestrale sulle aspettative di inflazione e crescita. L'indagine riguarda le imprese appartenenti ai settori di attività economica dell'industria in senso stretto e dei servizi con 50 addetti e oltre. Dal primo trimestre del 2013 la rilevazione si è estesa anche al settore delle costruzioni con 50 addetti e oltre.

Il campione per il quarto trimestre del 2015 è composto da 977 imprese, di cui 396 dell'industria in senso stretto, 380 dei servizi e 201 delle costruzioni (tav. A1).

Lo schema di campionamento dell'indagine è di tipo stratificato. Gli strati sono costituiti dalle combinazioni di settore di attività economica, classe dimensionale (in termini di addetti) e area geografica. L'esigenza di assicurare una numerosità campionaria minima per tutte le tipologie di imprese ritenute di interesse ha suggerito di selezionare, in alcuni casi, un numero di unità non proporzionale a quello della relativa popolazione; in particolare, questo si applica alle imprese di maggiore dimensione (tav. A1).

Tav. A1 - Composizione del campione e dell'universo di riferimento
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi			Costruzioni		
	Numerosità campionaria (a)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (b)	Tasso di copertura del campione (a / b) * 100	Numerosità campionaria (c)	Universo delle imprese ⁽¹⁾ (d)	Tasso di copertura del campione (c / d) * 100
Classe dimensionale						
50-199 addetti.....	411	16.678	2,5	163	1.094	14,9
200-999 addetti.....	236	3.440	6,9	31	110	28,2
Oltre 999 addetti.....	129	519	24,9	7	7	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto.....	396	10.537	3,8	–	–	–
Servizi.....	380	10.100	3,8	–	–	–
Area geografica						
Nord Ovest.....	225	8.108	2,8	52	384	13,5
Nord Est.....	223	5.682	3,9	59	318	18,6
Centro.....	157	3.819	4,1	42	226	18,6
Sud e Isole.....	171	3.028	5,6	48	283	17,0
Totale.....	776	20.637	3,8	201	1.211	16,6

(1) Istat (2013).

Le stime sulle aspettative di inflazione a 6, 12 e 24 mesi sono calcolate usando un sottocampione di 532 imprese dell'industria e dei servizi e 133 imprese di costruzione. Le restanti imprese sono state sottoposte a una formulazione alternativa della domanda sulle aspettative di inflazione al fine di valutarne l'impatto sul processo di risposta. In particolare è stato chiesto alle imprese di formulare le proprie aspettative sul tasso di inflazione senza fornire loro l'ultimo dato pubblicato dall'Istat sull'inflazione in Italia e nell'area dell'euro. Dagli esiti della sperimentazione finora

condotta si evince che l'ancoraggio comporta il beneficio di ridurre l'incertezza nella formulazione delle aspettative (ampliando il set conoscitivo su cui sono basate), con la conseguente riduzione dell'errore standard delle stime del valore medio, senza generare una significativa distorsione nella stima delle aspettative. Ulteriori approfondimenti di ricerca sono in corso.

A2. La rilevazione dei dati e la stima

La rilevazione dei dati è affidata a una società specializzata, che somministra il questionario ai dirigenti delle imprese maggiormente informati sui fenomeni oggetto d'indagine. La compilazione del questionario avviene per la gran parte via web (circa il 90 per cento dei casi), per mezzo di un'interfaccia appositamente disegnata e messa a disposizione dei rispondenti; per la restante quota di imprese l'invio delle risposte avviene via fax.

Il tasso di risposta è pari al 44,1 per cento per la rilevazione sulle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi e al 34,7 per cento per la rilevazione sulle imprese di costruzione (tav. A2).

I dati rilevati sono sottoposti a una preliminare verifica di qualità, con l'obiettivo di intercettare eventuali dati erronei, ad esempio derivanti da errori di digitazione, e valutare la presenza di dati anomali (*outliers*) e dati mancanti (*item non-response*). Sfruttando il grado di correlazione tra gli indicatori rilevati, i dati mancanti vengono imputati mediante modelli di regressione stocastici, i cui parametri sono stimati neutralizzando opportunamente i casi con valori anomali.

La stima degli aggregati è effettuata utilizzando per ogni unità del campione un coefficiente di ponderazione che, a livello di strato, tiene conto del rapporto tra numero di imprese rilevate e numero di imprese presenti nell'universo di riferimento. Nella stima dell'evoluzione delle variabili riferite alle imprese, il peso tiene anche conto delle dimensioni in termini di addetti delle imprese rispondenti, al fine di fornire indicazioni più in linea con gli andamenti macroeconomici previsti.

Per verificare l'impatto dei dati anomali sulle stime della media per le principali variabili, agli stimatori standard sono affiancati stimatori robusti; in particolare, i valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono posti pari al valore soglia dei percentili stessi. I risultati appaiono, di norma, in linea con quelli ottenuti sul campione completo (tav. A3).

Nella tavola A4 sono riportate, a titolo indicativo, le stime degli errori standard relativi alle principali variabili d'indagine.

Tav. A2 - Imprese contattate e tassi di risposta
(unità, valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi		Costruzioni	
	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾	Imprese contattate	Tasso di risposta ⁽¹⁾
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	1147	35,8	503	32,4
200-999 addetti.....	414	56,8	59	52,5
Oltre 999 addetti.....	200	65,0	18	38,9
Settore di attività				
Industria in senso stretto...	893	44,5	–	–
Servizi.....	868	43,7	–	–
Area geografica				
Nord Ovest.....	578	19,6	178	29,2
Nord Est.....	500	53,9	161	36,6
Centro	318	78,5	115	36,5
Sud e Isole.....	365	9,7	126	38,1
Totale	1761	44,1	580	34,7

(1) Percentuale delle imprese contattate che è stata intervistata.

Tav. A3 - Stima delle principali variabili rilevate e mancate risposte

(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi				Costruzioni			
	Media	Media robusta	Mediana	Mancate Risposte	Media	Media robusta	Mediana	Mancate risposte
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 6 mesi	0,4	0,4	0,3	0,0	0,4	0,4	0,3	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 12 mesi	0,5	0,5	0,5	0,0	0,5	0,5	0,4	0,0
Inflazione al consumo in Italia nei prossimi 24 mesi	0,7	0,7	0,6	0,0	0,7	0,7	0,5	0,0
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi.....	-1,1	-0,3	0,0	5,8	1,7	1,1	0,0	8,0
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi.....	0,4	0,6	0,1	6,3	0,5	0,3	0,0	8,0

Tav. A4 -Errori standard delle stime delle principali variabili
(valori percentuali)

	Industria in senso stretto e servizi	Costruzioni
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 6 mesi	0,02	0,03
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 12 mesi	0,02	0,05
Inflazione al consumo attesa nei prossimi 24 mesi	0,03	0,06
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi	0,60	1,43
Variazione dei propri prezzi negli ultimi 12 mesi (robusta)	0,26	1,02
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi	0,21	0,28
Variazione dei propri prezzi nei prossimi 12 mesi (robusta).....	0,12	0,21

Appendice B:
Tavole statistiche

INDICE DELLE TAVOLE

Tab. 1	Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia	21
Tab. 2	Variazione dei prezzi di vendita delle imprese	22
Tab. 3	Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese	23
Tab. 4	Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente	24
Tab. 5	Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi	25
Tab. 6	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori ⁽¹⁾ rispetto al trimestre precedente.....	26
Tab. 7	Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori ⁽¹⁾ previsione per il trimestre successivo.....	27
Tab. 8	Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente.....	28
Tab. 9	Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo.....	29
Tab. 10	Previsione a tre mesi sulle condizioni economiche in cui operano le imprese	30
Tab. 11	Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi.....	31
Tab. 12	Previsione a tre anni sulle condizioni economiche in cui operano le imprese.....	32
Tab.13	Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente	33
Tab. 14	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il I semestre del 2016 e il II semestre del 2015	34
Tab. 15	Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi tra il 2016 e il 2015	35
Tab. 16	Effetti del provvedimento di incentivo agli investimenti sui piani futuri di spesa.....	36
Tab. 17	Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente	37
Tab. 18	Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi	38
Tab. 19	Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione.....	39
Tab. 20	Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi	40

Aspettative sul tasso di inflazione al consumo in Italia

(variazioni percentuali sui dodici mesi precedenti)

	Tasso di inflazione al consumo atteso...			
	... dopo 6 mesi	... dopo 12 mesi	... dopo 24 mesi	... tra 3 e 5 anni
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti	0,4	0,5	0,7	0,9
200-999 addetti.....	0,5	0,6	0,9	1,1
Oltre 999 addetti.....	0,6	0,8	1,1	1,3
Settore di attività				
Industria in senso stretto.....	0,5	0,6	0,8	1,0
Servizi.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Area geografica				
Nord Ovest.....	0,4	0,5	0,7	1,0
Nord Est.....	0,4	0,5	0,8	1,1
Centro	0,5	0,6	0,8	0,9
Sud e Isole.....	0,5	0,6	0,7	0,9
Totale industria in s.s. e servizi	0,4	0,5	0,7	1,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2015	0,6	0,7	0,9	1,1
Giugno 2015.....	0,3	0,5	0,8	1,0
Marzo 2015.....	0,2	0,5	0,8	1,2
Dicembre 2014.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Oltre un terzo.....	0,4	0,6	0,7	1,0
Area geografica				
Nord.....	0,4	0,5	0,7	0,9
Centro, Sud e Isole.....	0,5	0,6	0,7	0,9
Totale costruzioni.....	0,4	0,5	0,7	0,9
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2015	0,5	0,7	0,8	0,9
Giugno 2015.....	0,2	0,4	0,6	0,7
Marzo 2015.....	0,2	0,4	0,7	0,9
Dicembre 2014.....	0,3	0,4	0,7	0,9

Variazione dei prezzi di vendita delle imprese

(valori percentuali) ⁽¹⁾

	Tasso di variazione dei propri prezzi...	
	... rispetto a 12 mesi fa	... nei prossimi 12 mesi
	Media robusta ⁽²⁾	Media robusta ⁽²⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi		
Classe dimensionale		
50-199 addetti	0,2	1,0
200-999 addetti	0,2	0,7
Oltre 999 addetti	-0,8	0,3
Settore di attività		
Industria in senso stretto.....	-0,5	0,6
Servizi.....	0,0	0,5
Area geografica		
Nord Ovest.....	-0,1	0,5
Nord Est.....	-0,0	0,6
Centro	-0,8	0,4
Sud e Isole.....	0,3	0,9
Totale industria in s.s. e servizi	-0,3	0,6
<i>per memoria:</i>		
Settembre 2015	0,0	0,7
Giugno 2015.....	-0,2	0,7
Marzo 2015.....	-0,0	0,6
Dicembre 2014.....	-0,3	0,2
Imprese delle costruzioni		
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale		
Da zero a un terzo.....	1,3	0,2
Oltre un terzo.....	0,2	1,0
Area geografica		
Nord.....	-0,7	0,1
Centro, Sud e Isole.....	2,8	0,6
Totale costruzioni	1,1	0,3
<i>per memoria:</i>		
Settembre 2015	-0,3	-0,1
Giugno 2015.....	0,6	-0,5
Marzo 2015.....	-0,1	0,7
Dicembre 2014.....	-0,9	-0,1

(1) Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale. - (2) I valori esterni all'intervallo compreso tra il 5° e il 95° percentile sono stati posti pari al valore soglia dei percentili stessi.

Fattori che influenzeranno i prezzi di vendita delle imprese

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Variazione dei prezzi delle materie prime	Variazione del costo del lavoro	Politiche di prezzo dei principali concorrenti	Input intermedi
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	0,1	0,4	0,5	-0,5	0,2
200-999 addetti.....	0,1	0,2	0,5	-0,6	0,1
Oltre 999 addetti.....	0,2	-0,2	0,3	-0,7	0,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	0,2	0,2	0,4	-0,4	0,2
Servizi.....	0,1	-0,0	0,4	-0,8	0,2
Area geografica					
Nord Ovest.....	0,2	0,2	0,3	-0,7	0,1
Nord Est.....	0,0	-0,1	0,5	-0,9	0,2
Centro.....	0,2	0,1	0,2	-0,4	0,2
Sud e Isole.....	0,3	0,5	0,6	-0,2	0,3
Totale industria in s.s. e servizi	0,1	0,1	0,4	-0,6	0,2
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015	0,1	0,4	0,4	-0,5
Giugno 2015	0,1	0,5	0,4	-0,6
Marzo 2015	-0,0	0,5	0,4	-0,6
Dicembre 2014	-0,3	0,3	0,4	-0,7
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	0,2	0,2	0,1	-0,7
Oltre un terzo.....	0,5	0,2	0,7	-0,3
Area geografica					
Nord.....	-0,0	0,2	0,5	-0,7
Centro, Sud e Isole.....	0,4	0,2	-0,2	-0,6
Totale costruzioni	0,2	0,2	0,1	-0,7
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015	0,0	0,3	0,5	-0,9
Giugno 2015	0,1	0,5	0,5	-0,8
Marzo 2015	0,5	0,6	0,8	-0,6
Dicembre 2014	-0,3	0,2	0,4	-0,8

(1) I giudizi delle imprese sulla direzione e l'intensità dell'influenza di ciascun fattore sui prezzi di vendita futuri (forte/moderato/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0. Le risposte fornite dalle imprese sono ponderate con il numero di addetti per tenere conto dell'effetto dimensionale.

Giudizio sulla situazione economica generale rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggior (a)	Invariata	Migliore (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti	10,4	69,2	20,4	100,0	10,0
200-999 addetti	5,4	67,0	27,6	100,0	22,2
Oltre 999 addetti.....	1,4	64,1	34,6	100,0	33,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto	9,9	71,4	18,7	100,0	8,8
Servizi	8,9	65,8	25,3	100,0	16,4
Area geografica					
Nord Ovest	9,9	64,9	25,1	100,0	15,2
Nord Est	10,5	73,4	16,2	100,0	5,7
Centro.....	7,9	74,4	17,7	100,0	9,8
Sud e Isole	7,8	62,8	29,5	100,0	21,7
Totale industria in s.s. e servizi	9,4	68,7	21,9	100,0	12,5
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015	4,0	66,1	29,9	100,0	25,9
Giugno 2015	6,2	71,8	22,0	100,0	15,8
Marzo 2015	7,4	66,6	26,0	100,0	18,6
Dicembre 2014	27,8	67,5	4,7	100,0	-23,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo	9,2	73,0	17,8	100,0	8,6
Oltre un terzo	4,3	76,2	19,6	100,0	15,3
Area geografica					
Nord	6,7	74,3	19,0	100,0	12,3
Centro, Sud e Isole.....	10,0	72,8	17,2	100,0	7,2
Totale costruzioni.....	8,1	73,7	18,2	100,0	10,1
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015	10,7	67,0	22,3	100,0	11,6
Giugno 2015	11,1	75,7	13,2	100,0	2,1
Marzo 2015	13,0	71,0	16,0	100,0	3,0
Dicembre 2014	37,2	60,6	2,3	100,0	-34,9

Probabilità di miglioramento della situazione economica generale nei prossimi tre mesi

(valori percentuali)

	Nulla	1-25%	26-50%	51-75%	76-100%	Totale	Media ⁽¹⁾
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi							
Classe dimensionale							
50-199 addetti.....	28,5	50,4	13,4	7,1	0,6	100,0	16,7
200-999 addetti.....	21,9	51,9	14,0	10,8	1,4	100,0	20,1
Oltre 999 addetti.....	14,3	46,3	21,7	17,7	0,0	100,0	25,4
Settore di attività							
Industria in senso stretto.....	27,3	49,9	13,8	9,0	0,1	100,0	17,5
Servizi.....	26,8	51,3	13,6	6,9	1,4	100,0	17,5
Area geografica							
Nord Ovest.....	24,5	50,4	14,6	9,5	1,0	100,0	19,0
Nord Est.....	25,4	50,5	17,3	6,1	0,7	100,0	17,7
Centro.....	32,9	48,9	9,7	7,8	0,7	100,0	15,5
Sud e Isole.....	29,4	53,4	9,4	7,8	0,0	100,0	15,4
Quota esportazioni							
Da zero a un terzo.....	31,5	47,9	12,4	7,1	1,1	100,0	16,4
Tra un terzo e due terzi.....	17,2	57,7	16,4	8,4	0,3	100,0	19,3
Oltre due terzi.....	23,3	50,6	14,9	11,1	0,0	100,0	19,3
Totale industria in s.s. e servizi.....	27,0	50,6	13,7	8,0	0,7	100,0	17,5
<i>per memoria:</i>							
Settembre 2015.....	22,5	51,9	14,6	9,2	1,7	100,0	19,7
Giugno 2015.....	27,6	50,2	12,4	8,3	1,6	100,0	17,9
Marzo 2015.....	25,0	52,3	12,9	8,5	1,3	100,0	18,2
Dicembre 2014.....	43,7	42,6	9,6	3,6	0,6	100,0	11,9
Imprese delle costruzioni							
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale							
Da zero a un terzo.....	36,1	52,1	7,7	3,4	0,7	100,0	12,4
Oltre un terzo.....	33,7	51,5	11,7	3,1	0,0	100,0	13,1
Area geografica							
Nord.....	31,0	55,9	8,3	3,9	0,9	100,0	13,7
Centro, Sud e Isole.....	42,0	46,5	8,9	2,6	0,0	100,0	11,1
Totale costruzioni.....	35,6	52,0	8,5	3,4	0,5	100,0	12,6
<i>per memoria:</i>							
Settembre 2015.....	34,4	49,9	10,5	4,0	1,3	100,0	14,2
Giugno 2015.....	36,4	52,1	6,1	4,3	1,1	100,0	12,8
Marzo 2015.....	34,1	52,1	8,9	3,8	1,1	100,0	13,6
Dicembre 2014.....	54,6	40,0	4,5	1,0	0,0	100,0	7,5

(1) La probabilità di miglioramento media è calcolata assegnando a ciascuna classe di probabilità il suo valore centrale.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	15,9	64,1	20,0	100,0	4,1
200-999 addetti.....	10,9	63,0	26,1	100,0	15,2
Oltre 999 addetti.....	12,6	59,1	28,2	100,0	15,6
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	13,4	64,7	21,9	100,0	8,5
Servizi.....	16,8	62,9	20,4	100,0	3,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	15,2	62,0	22,8	100,0	7,6
Nord Est.....	11,9	64,7	23,4	100,0	11,5
Centro.....	15,7	68,3	16,0	100,0	0,3
Sud e Isole.....	19,5	61,1	19,4	100,0	-0,1
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	15,8	65,8	18,4	100,0	2,6
Tra un terzo e due terzi.....	15,9	60,6	23,5	100,0	7,6
Oltre due terzi.....	10,3	60,2	29,5	100,0	19,2
Totale industria in s,s, e servizi.....	15,0	63,8	21,2	100,0	6,2
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	13,8	65,8	20,4	100,0	6,6
Giugno 2015.....	13,3	61,9	24,8	100,0	11,5
Marzo 2015.....	19,5	60,0	20,5	100,0	1,0
Dicembre 2014.....	23,5	58,8	17,7	100,0	-5,8
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	19,6	64,3	16,0	100,0	-3,6
Oltre un terzo.....	11,9	63,7	24,5	100,0	12,6
Area geografica					
Nord.....	11,0	69,0	20,1	100,0	9,1
Centro, Sud e Isole.....	27,5	57,6	14,9	100,0	-12,6
Totale costruzioni.....	17,9	64,2	17,9	100,0	0,0
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	16,6	68,4	15,1	100,0	-1,5
Giugno 2015.....	15,9	66,0	18,1	100,0	2,2
Marzo 2015.....	17,2	62,1	20,6	100,0	3,4
Dicembre 2014.....	26,7	59,6	13,7	100,0	-13,0

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda totale dei propri prodotti/lavori⁽¹⁾ previsione per il trimestre successivo

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	11,8	64,0	24,1	100,0	12,3
200-999 addetti.....	7,0	65,9	27,1	100,0	20,1
Oltre 999 addetti.....	7,0	56,7	36,3	100,0	29,3
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	10,0	61,7	28,3	100,0	18,3
Servizi.....	11,9	66,8	21,3	100,0	9,4
Area geografica					
Nord Ovest.....	11,0	63,9	25,2	100,0	14,2
Nord Est.....	10,2	63,3	26,5	100,0	16,3
Centro.....	10,6	70,7	18,7	100,0	8,1
Sud e Isole.....	12,5	58,3	29,3	100,0	16,8
Quota esportazioni					
Da zero a un terzo.....	11,1	67,9	21,0	100,0	9,9
Tra un terzo e due terzi.....	13,2	51,3	35,5	100,0	22,3
Oltre due terzi.....	6,6	68,4	24,9	100,0	18,3
Totale industria in s.s. e servizi.....	10,9	64,2	24,9	100,0	14,0
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	7,2	64,0	28,8	100,0	21,6
Giugno 2015.....	8,7	65,3	26,0	100,0	17,3
Marzo 2015.....	9,1	60,6	30,3	100,0	21,2
Dicembre 2014.....	16,8	64,4	18,9	100,0	2,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	10,1	73,1	16,8	100,0	6,7
Oltre un terzo.....	4,6	64,6	30,7	100,0	26,1
Area geografica					
Nord.....	8,5	67,3	24,2	100,0	15,7
Centro, Sud e Isole.....	9,5	76,6	13,9	100,0	4,4
Totale costruzioni.....	8,9	71,3	19,8	100,0	10,9
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	12,6	65,0	22,4	100,0	9,8
Giugno 2015.....	10,9	68,8	20,3	100,0	9,4
Marzo 2015.....	9,8	62,9	27,3	100,0	17,5
Dicembre 2014.....	15,1	66,9	18,0	100,0	2,9

(1) Nel caso delle imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi si tratta di prodotti, mentre nel caso di imprese delle costruzioni si tratta di lavori.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti rispetto al trimestre precedente

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾

	Diminuita (a)	Invariata	Aumentata (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	14,1	64,5	21,4	100,0	7,3
200-999 addetti.....	12,5	50,8	36,7	100,0	24,2
Oltre 999 addetti.....	9,2	61,5	29,3	100,0	20,1
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	11,7	60,4	27,9	100,0	16,2
Servizi.....	19,3	66,2	14,6	100,0	-4,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	10,4	67,5	22,0	100,0	11,6
Nord Est.....	11,0	56,8	32,2	100,0	21,2
Centro.....	22,2	60,0	17,8	100,0	-4,4
Sud e Isole.....	19,9	55,6	24,5	100,0	4,6
Totale industria in s.s. e servizi.....	13,7	61,9	24,3	100,0	10,6
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015	13,5	60,9	25,6	100,0	12,1
Giugno 2015	11,4	58,1	30,5	100,0	19,1
Marzo 2015	13,1	56,8	30,0	100,0	16,9
Dicembre 2014	14,7	58,0	27,3	100,0	12,6

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

Andamento della domanda estera dei propri prodotti previsione per il trimestre successivo

(Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi, valori percentuali) ⁽¹⁾

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	8,9	60,3	30,8	100,0	21,9
200-999 addetti.....	5,5	60,3	34,2	100,0	28,7
Oltre 999 addetti.....	5,9	57,4	36,8	100,0	30,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	7,5	58,2	34,3	100,0	26,8
Servizi.....	10,1	66,0	23,9	100,0	13,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	7,8	62,6	29,6	100,0	21,8
Nord Est.....	8,1	57,2	34,7	100,0	26,6
Centro.....	6,6	62,8	30,6	100,0	24
Sud e Isole.....	13,1	53,9	32,9	100,0	19,8
Totale industria in s.s. e servizi.....	8,2	60,2	31,6	100,0	23,4
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	4,9	62,2	32,9	100,0	28,0
Giugno 2015.....	6,7	61,4	31,9	100,0	25,2
Marzo 2015.....	6,0	51,0	43,1	100,0	37,1
Dicembre 2014.....	8,5	57,2	34,3	100,0	25,8

(1) Le percentuali sono calcolate considerando solo le imprese esportatrici.

**Previsione a tre mesi
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	10,0	76,9	13,2	100,0	3,2
200-999 addetti.....	6,2	81,8	11,9	100,0	5,7
Oltre 999 addetti.....	4,8	76,0	19,2	100,0	14,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	6,4	81,7	11,8	100,0	5,4
Servizi.....	12,1	73,4	14,4	100,0	2,3
Area geografica					
Nord Ovest.....	10,5	77,3	12,3	100,0	1,8
Nord Est.....	7,7	80,1	12,2	100,0	4,5
Centro.....	8,9	80,5	10,5	100,0	1,6
Sud e Isole.....	9,2	70,6	20,3	100,0	11,1
Totale industria in s.s. e servizi.....	9,2	77,7	13,1	100,0	3,9
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	7,6	74,6	17,8	100,0	10,2
Giugno 2015.....	7,8	78,9	13,2	100,0	5,4
Marzo 2015.....	11,7	71,6	16,6	100,0	4,9
Dicembre 2014.....	15,5	75,8	8,7	100,0	-6,8
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	9,1	76,2	14,7	100,0	5,6
Oltre un terzo.....	1,6	83,7	14,7	100,0	13,1
Area geografica					
Nord.....	8,3	75,4	16,2	100,0	7,9
Centro, Sud e Isole.....	6,2	81,2	12,6	100,0	6,4
Totale costruzioni.....	7,5	77,8	14,7	100,0	7,2
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	11,0	80,5	8,5	100,0	-2,5
Giugno 2015.....	12,1	77,8	10,1	100,0	-2,0
Marzo 2015.....	12,2	77,6	10,2	100,0	-2,0
Dicembre 2014.....	24,6	69,1	6,3	100,0	-18,3

Fattori che influenzeranno le condizioni economiche in cui operano le imprese nei prossimi tre mesi

(punteggi medi) ⁽¹⁾

	Variazione della domanda	Andamento dei nuovi cantieri	Andamento dei cantieri già avviati	Variazione dei propri prezzi	Variazione delle condizioni di credito	Incertezza imputabile a fattori economici e politici	Andamento del tasso di cambio	Andamento del prezzo del petrolio
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi								
Classe dimensionale								
50-199 addetti	0,7	0,3	0,1	-0,8	0,1	0,1
200-999 addetti	0,7	0,1	0,3	-0,7	0,1	0,3
Oltre 999 addetti	0,6	0,3	0,4	-0,7	0,1	0,2
Settore di attività								
Industria in senso stretto	0,8	0,3	0,1	-0,8	0,1	0,2
Servizi	0,6	0,3	0,1	-0,8	0,1	0,1
Area geografica								
Nord Ovest	0,7	0,4	0,2	-0,8	0,1	0,2
Nord Est	0,7	0,1	0,1	-0,9	0,1	0,1
Centro	0,6	0,1	-0,2	-0,7	0,0	0,1
Sud e Isole	0,7	0,4	0,3	-0,7	0,1	0,2
Totale industria in s.s. e ser..	0,7	0,3	0,1	-0,8	0,1	0,2
<i>per memoria:</i>								
Settembre 2015	0,8	0,4	0,3	-0,7	0,2	0,2
Giugno 2015	0,7	0,3	0,2	-0,6	0,2	0,0
Marzo 2015	0,6	0,3	0,2	-0,6	0,3
Dicembre 2014	0,4	0,1	0,0	-1,0
Imprese delle costruzioni								
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale								
Da zero a un terzo	1,2	0,9	0,1	0,3	-0,6	0,1	0,4
Oltre un terzo	1,4	0,9	-0,1	0,3	-0,9	0,0	0,2
Area geografica								
Nord	1,4	1,0	0,0	0,2	-0,7	0,0	0,3
Centro, Sud e Isole	1,0	0,8	0,1	0,3	-0,7	0,1	0,4
Totale costruzioni	1,2	0,9	0,0	0,3	-0,7	0,0	0,3
<i>per memoria:</i>								
Settembre 2015	1,1	1,0	-0,1	0,2	-0,9	0,0	0,3
Giugno 2015	1,2	0,9	0,1	0,2	-0,9	-0,1	-0,1
Marzo 2015	1,2	0,8	0,1	0,2	-0,9	0,2
Dicembre 2014	1,0	0,6	-0,2	-0,2	-1,3

(1) I giudizi delle imprese riguardo alla direzione e all'intensità dell'influenza prevista di ciascun fattore sulle proprie condizioni di attività nei prossimi tre mesi (forte/medio/modesto ribasso o rialzo) sono stati codificati su una scala da -3 a 3. La posizione neutrale è stata codificata con 0.

**Previsione a tre anni
sulle condizioni economiche in cui operano le imprese**

(valori percentuali)

	Peggioreranno (a)	Resteranno invariate	Miglioreranno (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	11,3	27,2	61,5	100,0	50,2
200-999 addetti.....	6,4	23,7	69,9	100,0	63,5
Oltre 999 addetti.....	7,9	17,8	74,3	100,0	66,4
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	8,1	27,1	64,8	100,0	56,7
Servizi.....	12,8	25,6	61,6	100,0	48,8
Area geografica					
Nord Ovest.....	10,2	21,4	68,4	100,0	58,2
Nord Est.....	10,2	31,5	58,3	100,0	48,1
Centro.....	13,9	30,1	56,0	100,0	42,1
Sud e Isole.....	7,0	25,6	67,4	100,0	60,4
Totale industria in s.s. e servizi.....	10,4	26,4	63,2	100,0	52,8
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	9,5	24,8	65,7	100,0	56,2
Giugno 2015.....	11,8	25,6	62,5	100,0	50,7
Marzo 2015.....	10,9	23,0	66,1	100,0	55,2
Dicembre 2014.....	16,3	25,7	58,0	100,0	41,7
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	8,0	33,8	58,1	100,0	50,1
Oltre un terzo.....	4,0	29,5	66,5	100,0	62,5
Area geografica					
Nord.....	7,5	32,2	60,3	100,0	52,8
Centro, Sud e Isole.....	6,7	33,9	59,5	100,0	52,8
Totale costruzioni.....	7,2	32,9	59,9	100,0	52,7
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	9,9	30,7	59,3	100,0	49,4
Giugno 2015.....	10,4	30,1	59,5	100,0	49,1
Marzo 2015.....	11,1	17,8	71,1	100,0	60,0
Dicembre 2014.....	17,8	28,0	54,1	100,0	36,3

Giudizio sulle condizioni per l'investimento rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	10,6	75,8	13,6	100,0	3,0
200-999 addetti.....	4,4	76,4	19,1	100,0	14,7
Oltre 999 addetti.....	5,1	68,0	26,9	100,0	21,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	11,0	74,8	14,2	100,0	3,2
Servizi.....	7,8	76,7	15,5	100,0	7,7
Area geografica					
Nord Ovest.....	10,4	78,3	11,2	100,0	0,8
Nord Est.....	10,2	73,5	16,3	100,0	6,1
Centro.....	6,2	79,4	14,3	100,0	8,1
Sud e Isole.....	9,5	68,5	22,0	100,0	12,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	9,5	75,7	14,8	100,0	5,3
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	7,3	73,9	18,8	100,0	11,5
Giugno 2015.....	7,9	75,6	16,6	100,0	8,7
Marzo 2015.....	6,9	71,6	21,4	100,0	14,5
Dicembre 2014.....	21,9	71,3	6,9	100,0	-15,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	6,8	83,1	10,2	100,0	3,4
Oltre un terzo.....	6,4	79,4	14,3	100,0	7,9
Area geografica					
Nord.....	4,2	82,8	13,1	100,0	8,9
Centro, Sud e Isole.....	10,1	81,5	8,4	100,0	-1,7
Totale costruzioni.....	6,7	82,2	11,1	100,0	4,4
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	8,5	76,6	14,9	100,0	6,4
Giugno 2015.....	12,4	72,5	15,0	100,0	2,6
Marzo 2015.....	9,4	73,9	16,7	100,0	7,3
Dicembre 2014.....	27,9	67,2	5,0	100,0	-22,9

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il I semestre del 2016 e il II semestre del 2015**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	16,7	52,5	30,8	100,0	14,1
200-999 addetti.....	17,3	48,5	34,2	100,0	16,9
Oltre 999 addetti.....	19,7	47,5	32,9	100,0	13,2
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	14,7	51,4	33,9	100,0	19,2
Servizi.....	19,2	52,1	28,7	100,0	9,5
Area geografica					
Nord Ovest.....	19,5	48,7	31,8	100,0	12,3
Nord Est.....	15,2	53,2	31,6	100,0	16,4
Centro.....	15,5	57,4	27,1	100,0	11,6
Sud e Isole.....	14,8	49,8	35,4	100,0	20,6
Totale industria in s.s. e servizi.....	16,9	51,7	31,4	100,0	14,5
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	17,1	60,5	22,4	100,0	5,3
Oltre un terzo.....	11,4	51,8	36,8	100,0	25,4
Area geografica					
Nord.....	13,7	60,7	25,6	100,0	11,9
Centro, Sud e Isole.....	18,8	55,7	25,5	100,0	6,7
Totale costruzioni.....	15,8	58,6	25,6	100,0	9,8

**Previsione sull'andamento della spesa in investimenti fissi
tra il 2016 e il 2015**

(valori percentuali)

	Diminuirà (a)	Resterà invariata	Aumenterà (b)	Totale	Saldo (b) - (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	18,8	46,8	34,4	100,0	15,6
200-999 addetti.....	16,8	45,3	37,9	100,0	21,1
Oltre 999 addetti.....	15,2	43,7	41,1	100,0	25,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	18,7	44,1	37,2	100,0	18,5
Servizi.....	18,0	48,9	33,1	100,0	15,1
Area geografica					
Nord Ovest.....	22,0	44,1	33,8	100,0	11,8
Nord Est.....	14,1	47,4	38,5	100,0	24,4
Centro.....	18,1	51,7	30,2	100,0	12,1
Sud e Isole.....	17,1	44,3	38,6	100,0	21,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	18,4	46,5	35,2	100,0	16,8
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	17,1	58,2	24,7	100,0	7,6
Oltre un terzo.....	7,5	70,4	22,1	100,0	14,6
Area geografica					
Nord.....	12,8	62,1	25,2	100,0	12,4
Centro, Sud e Isole.....	18,3	59,0	22,7	100,0	4,4
Totale costruzioni.....	15,1	60,8	24,1	100,0	9,0

Effetti del provvedimento di incentivo agli investimenti sui piani futuri di spesa⁽¹⁾

(valori percentuali)

	Per nulla rilevanti	Poco rilevanti	Abbastanza rilevanti	Molto rilevanti	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	48,4	38,7	11,0	1,9	100,0
200-999 addetti.....	45,9	41,4	11,9	0,8	100,0
Oltre 999 addetti.....	39,9	45,1	14,0	1,1	100,0
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	47,2	36,1	14,5	2,2	100,0
Servizi.....	48,4	42,8	7,7	1,1	100,0
Area geografica					
Nord Ovest.....	44,9	41,0	12,6	1,6	100,0
Nord Est.....	46,4	40,7	10,3	2,6	100,0
Centro.....	53,0	38,2	8,8	0,0	100,0
Sud e Isole.....	51,5	33,7	12,2	2,5	51,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	47,8	39,3	11,2	1,7	100,0
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	48,9	42,3	8,5	0,4	100,0
Oltre un terzo.....	57,8	30,8	11,4	0,0	100,0
Area geografica					
Nord.....	45,6	42,4	12,1	0,0	100,0
Centro, Sud e Isole.....	58,2	36,2	4,9	0,7	100,0
Totale costruzioni.....	50,8	39,8	9,1	0,3	100,0

(1) Modifiche al regime fiscale introdotte dalla legge di stabilità per il 2016 (il c.d. "superammortamento").

Giudizio sulle condizioni di accesso al credito rispetto al trimestre precedente

(valori percentuali)

	Peggiori (a)	Invariate	Migliori (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	7,1	83,2	9,7	100,0	2,6
200-999 addetti.....	2,4	87,1	10,6	100,0	8,2
Oltre 999 addetti.....	5,2	80,8	14,0	100,0	8,8
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	6,4	82,6	11,0	100,0	4,6
Servizi.....	6,1	85,1	8,7	100,0	2,6
Area geografica					
Nord Ovest.....	3,4	89,6	7,0	100,0	3,6
Nord Est.....	7,8	79,2	13,0	100,0	5,2
Centro.....	9,4	78,6	12,0	100,0	2,6
Sud e Isole.....	7,4	83,4	9,2	100,0	1,8
Totale industria in s.s. e servizi.....	6,3	83,8	9,9	100,0	3,6
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	7,8	81,6	10,5	100,0	2,7
Giugno 2015.....	6,6	79,0	14,4	100,0	7,8
Marzo 2015.....	7,6	80,1	12,3	100,0	4,7
Dicembre 2014.....	12,5	77,4	10,1	100,0	-2,4
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	17,5	73,4	9,0	100,0	-8,5
Oltre un terzo.....	23,8	68,5	7,7	100,0	-16,1
Area geografica					
Nord.....	16,7	73,4	9,9	100,0	-6,8
Centro, Sud e Isole.....	22,0	70,8	7,1	100,0	-14,9
Totale costruzioni.....	18,9	72,3	8,7	100,0	-10,2
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	17,2	75,8	6,9	100,0	-10,3
Giugno 2015.....	13,6	74,5	11,9	100,0	-1,7
Marzo 2015.....	17,0	70,6	12,3	100,0	-4,7
Dicembre 2014.....	25,8	69,4	4,8	100,0	-21,0

Posizione complessiva di liquidità nei prossimi tre mesi

(valori percentuali)

	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi				
Classe dimensionale				
50-199 addetti.....	18,6	66,9	14,5	100,0
200-999 addetti	8,3	62,9	28,8	100,0
Oltre 999 addetti	5,4	52,1	42,5	100,0
Settore di attività				
Industria in senso stretto.....	16,5	64,7	18,8	100,0
Servizi	16,7	67,1	16,3	100,0
Area geografica				
Nord Ovest	11,5	70,5	18,0	100,0
Nord Est.....	14,8	63,0	22,2	100,0
Centro	22,3	60,8	16,9	100,0
Sud e Isole.....	26,6	65,2	8,3	100,0
Totale industria in s.s. e servizi	16,6	65,9	17,6	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2015	14,9	64,0	21,1	100,0
Giugno 2015.....	15,6	62,2	22,2	100,0
Marzo 2015	15,5	62,8	21,6	100,0
Dicembre 2014.....	19,9	61,6	18,5	100,0
Imprese delle costruzioni				
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale				
Da zero a un terzo.....	33,3	59,7	7,0	100,0
Oltre un terzo.....	35,8	54,3	9,9	100,0
Area geografica				
Nord.....	32,2	56,6	11,2	100,0
Centro, Sud e Isole.....	36,1	61,1	2,8	100,0
Totale costruzioni	33,9	58,5	7,6	100,0
<i>per memoria:</i>				
Settembre 2015	38,5	55,9	5,6	100,0
Giugno 2015.....	37,4	55,8	6,8	100,0
Marzo 2015	36,2	55,6	8,3	100,0
Dicembre 2014.....	41,5	53,8	4,8	100,0

Previsione a tre mesi sulle dinamiche dell'occupazione
(valori percentuali)

	In ribasso (a)	Invariata	In rialzo (b)	Totale	Saldo (b) – (a)
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi					
Classe dimensionale					
50-199 addetti.....	16,6	67,8	15,6	100,0	-1,0
200-999 addetti.....	19,2	61,3	19,5	100,0	0,3
Oltre 999 addetti.....	25,8	52,2	21,9	100,0	-3,9
Settore di attività					
Industria in senso stretto.....	16,2	66,9	16,8	100,0	0,6
Servizi.....	18,3	65,7	16,0	100,0	-2,3
Area geografica					
Nord Ovest.....	19,1	62,8	18,1	100,0	-1,0
Nord Est.....	14,6	66,6	18,8	100,0	4,2
Centro.....	16,9	71,2	11,9	100,0	-5,0
Sud e Isole.....	17,8	68,9	13,3	100,0	-4,5
Totale industria in s.s. e servizi.....	17,3	66,3	16,4	100,0	-0,9
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	14,4	69,1	16,5	100,0	2,1
Giugno 2015.....	14,9	66,0	19,1	100,0	4,2
Marzo 2015.....	14,4	67,4	18,2	100,0	3,8
Dicembre 2014.....	19,9	68,3	11,8	100,0	-8,1
Imprese delle costruzioni					
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale					
Da zero a un terzo.....	28,3	62,2	9,6	100,0	-18,7
Oltre un terzo.....	13,6	77,0	9,4	100,0	-4,2
Area geografica					
Nord.....	24,2	66,8	9,0	100,0	-15,2
Centro, Sud e Isole.....	26,3	63,4	10,3	100,0	-16,0
Totale costruzioni.....	25,1	65,4	9,5	100,0	-15,6
<i>per memoria:</i>					
Settembre 2015.....	24,0	69,6	6,5	100,0	-17,5
Giugno 2015.....	28,1	68,2	3,8	100,0	-24,3
Marzo 2015.....	26,4	61,3	12,3	100,0	-14,1
Dicembre 2014.....	28,5	63,4	8,2	100,0	-20,3

Superamento della fase negativa della congiuntura e aspettative sui ritmi produttivi

(valori percentuali)

	L'impresa ha superato nel corso del secondo semestre del 2015 la fase più difficile della congiuntura economica			L'impresa si attende nei prossimi mesi un solido miglioramento dei ritmi produttivi		
	No	Sì	Totale	No	Sì	Totale
Imprese dell'industria in senso stretto e dei servizi						
Classe dimensionale						
50-199 addetti.....	54,2	45,8	100,0	55,5	44,5	100,0
200-999 addetti.....	46,0	54,0	100,0	58,3	41,7	100,0
Oltre 999 addetti.....	38,8	61,2	100,0	51,1	48,9	100,0
Settore di attività						
Industria in senso stretto.....	50,1	49,9	100,0	56,0	44,0	100,0
Servizi.....	54,9	45,1	100,0	55,7	44,3	100,0
Area geografica						
Nord Ovest.....	47,1	52,9	100,0	57,2	42,8	100,0
Nord Est.....	51,9	48,1	100,0	56,9	43,1	100,0
Centro.....	62,8	37,2	100,0	56,8	43,2	100,0
Sud e Isole.....	54,7	45,3	100,0	49,1	50,9	100,0
Quota esportazioni						
Da zero a un terzo.....	55,7	44,3	100,0	58,0	42,0	100,0
Tra un terzo e due terzi.....	51,9	48,1	100,0	52,7	47,3	100,0
Oltre due terzi.....	38,4	61,6	100,0	51,4	48,6	100,0
Totale industria in s.s. e servizi.....	52,4	47,6	100,0	55,9	44,1	100,0
Imprese delle costruzioni						
Quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale						
Da zero a un terzo.....	62,1	37,9	100,0	51,1	48,9	100,0
Oltre un terzo.....	59,4	40,6	100,0	47,2	52,8	100,0
Area geografica						
Nord.....	60,0	40,0	100,0	53,2	46,8	100,0
Centro, Sud e Isole.....	63,5	36,5	100,0	46,2	53,8	100,0
Totale costruzioni.....	61,5	38,5	100,0	50,3	49,7	100,0

Appendice C:

Il questionario

**INDAGINE IL SOLE 24 ORE – BANCA D'ITALIA
SULLE ASPETTATIVE DI INFLAZIONE E CRESCITA
DICEMBRE 2015**

Impresa _____

AO. In quale settore opera prevalentemente la vostra impresa? |__|

(1) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

(2) ALTRE ATTIVITÀ DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO

- Estrazione di minerali da cave e miniere
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Fornitura di acqua
- Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

(3) COMMERCIO

(4) ALTRI SERVIZI

(5) COSTRUZIONI

- Costruzione di edifici
- Ingegneria edile
- Lavori di costruzione specializzati
(demolizione e preparazione del cantiere edile,
installazione di impianti, completamento e finitura di edifici, ecc.)

IMPRESE DELL'INDUSTRIA IN SENSO STRETTO E DEI SERVIZI

Impresa

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ : aumenti; —: diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |_|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato derivante da esportazioni: |_|_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a giugno 2016?	...a dicembre 2016?	...a dicembre 2017?	...e in media tra dicembre 2018 e dicembre 2020?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso ottobre il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a 0,3 per cento in Italia e a 0,1 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ , _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscono tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI **influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.**

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5. Andamento della DOMANDA	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C6. Andamento dei VOSTRI PREZZI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. DISPONIBILITÀ E COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Bis INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Ter ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Quater ANDAMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda **totale** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda **totale** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà
(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato esportato è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda **estera** dei vostri prodotti rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda **estera** dei vostri prodotti nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15 In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell' autunno la fase più difficile della congiuntura economica?
 No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|,|__|%

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi praticati dalla vostra impresa? |__| |__|__|,|__|%

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei vostri prezzi di vendita nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dell'impresa nei prossimi 12 mesi	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTI DEGLI INPUT INTERMEDI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D7. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

	Diminuito	Invariato	Aumentato
E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	1 __	2 __	3 __

SEZIONE F – Investimenti

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2016 rispetto a quella effettuata nel 2015? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2016 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2015? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
F3. Quanto ha influito il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. "super ammortamento") incluso nella Legge di stabilità per il 2016 sui vostri piani di spesa per il prossimo anno? UA	1 __	2 __	3 __	4 __

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

IMPRESE DELLE COSTRUZIONI

Istruzioni: dove sono richieste variazioni percentuali, nella prima casella a sinistra indicarne il segno (+ :aumenti; -:diminuzioni).

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

A1. Numero di Addetti: |_|_|_|_|_|_|

A2. Quota del fatturato realizzato all'estero: |_|_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

A3. Quota del fatturato realizzato nel comparto residenziale: |_|_|

(1= Oltre 2/3 del fatturato; 2= Tra 1/3 e 2/3; 3= Fino a 1/3 e maggiore di zero; 4=Zero)

SEZIONE B – SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE DEL PAESE

	...a giugno 2016?	...a dicembre 2016?	...a dicembre 2017?	...e in media tra dicembre 2018 e dicembre 2020?
B1a. (circa 2/3 del campione) Lo scorso ottobre il tasso di inflazione al consumo, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO, è risultato pari a 0,3 per cento in Italia e a 0,1 per cento nell'area dell'euro. Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA...	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %
B1b. (circa 1/3 del campione) Quale sarà il tasso di inflazione al consumo in ITALIA, misurato dalla variazione su 12 mesi dell'INDICE ARMONIZZATO DEI PREZZI AL CONSUMO ...	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %	_ _ _ _ _ , _ %

B2. Ritenete che la situazione economica generale dell'Italia rispetto a 3 mesi fa sia: Migliore Uguale Peggior

B3. Ritenete che la probabilità di miglioramento futuro della situazione economica generale dell'Italia nei prossimi 3 mesi sia:
 Nulla Tra 1 e 25 per cento Tra 26 e 50 per cento Tra 51 e 75 per cento Tra 76 e 99 per cento 100 per cento

SEZIONE C – CONDIZIONI ECONOMICHE IN CUI OPERA LA VOSTRA IMPRESA

Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

C1. nei prossimi 3 mesi: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

C2. nei prossimi 3 anni: Molto migliori Migliori Uguali Peggiori Molto peggiori

Per ciascuna delle precedenti previsioni, si supponga di avere 100 punti a disposizione: si distribuiscono tali punti tra le ipotesi, in funzione della probabilità loro assegnata. Ritenete che le condizioni economiche in cui opera la vostra impresa saranno:

	Migliori			Uguali			Peggiori			Totale		
C3. nei prossimi 3 mesi	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0
C4. nei prossimi 3 anni	_	_	_	_	_	_	_	_	_	1	0	0

Indicate se e con quale intensità i seguenti FATTORI influenzeranno l'attività della vostra impresa nei prossimi 3 mesi.

Fattori che influenzeranno l'attività dell'impresa nei prossimi 3 mesi	Effetto sull'attività dell'impresa			Intensità (se negativo/positivo)		
	Negativo	Assente	Positivo	Modesta	Media	Elevata
C5a. Andamento dei nuovi cantieri	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C5b. Andamento dei cantieri già avviati	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C6. Andamento dei PREZZI DI vendita	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. DISPONIBILITA' e COSTO DEL CREDITO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7.Bis INCERTEZZA IMPUTABILE A FATTORI ECONOMICI E POLITICI	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Ter ANDAMENTO DEL TASSO DI CAMBIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _
C7. Quater ANDAMENTO DEL PREZZO DEL PETROLIO	1 _	2 _	3 _	1 _	2 _	3 _

C8. Ritenete che rispetto a 3 mesi fa le condizioni per investire siano: Migliori Uguali Peggiori

C9. Come prefigurate la vostra posizione complessiva di liquidità nei prossimi 3 mesi, anche considerando la variazione prevista delle condizioni di accesso al credito? Insufficiente Sufficiente Più che sufficiente

C10. In che modo è variata la domanda totale dei vostri lavori rispetto a 3 mesi fa? Aumentata Invariata Diminuita

C11. E come varierà la domanda totale dei vostri lavori nei prossimi 3 mesi? Aumenterà Non varierà Diminuirà

(Rispondere alle domande C12-C13 solo se la quota di fatturato realizzata nel comparto residenziale è positiva, altrimenti andare alla domanda C14)

C12. In che modo è variata la domanda dei vostri lavori nel comparto residenziale rispetto a 3 mesi fa?

Aumentata Invariata Diminuita

C13. E come varierà la domanda dei vostri lavori **nel comparto residenziale** nei prossimi 3 mesi?
 Aumenterà Non varierà Diminuirà

C14. Le condizioni di accesso al credito per la sua azienda sono oggi, rispetto a 3 mesi fa: Migliori Uguali Peggiori

C15 In sintesi, ritenete che la vostra impresa abbia superato nel corso dell'autunno la fase più difficile della congiuntura economica?
 No Sì

C16 Vi aspettate che nei prossimi mesi procederete verso un solido miglioramento dei vostri ritmi produttivi? No Sì

SEZIONE D – DINAMICA DEI PREZZI DELL'IMPRESA

D1. Negli scorsi 12 mesi quale è stata, in media, la variazione dei prezzi che avete realizzato per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__| %

D2. Per i prossimi 12 mesi che variazione vi attendete, in media, per i prezzi che realizzerete per i vostri lavori? |__| |__|__|, |__| %

Indicate direzione e intensità dell'influenza dei **FATTORI** sotto elencati sulla dinamica dei prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa nei prossimi 12 mesi

Fattori che influenzeranno i prezzi dei lavori effettuati dalla vostra impresa <u>nei prossimi 12 mesi</u>	Effetto sui prezzi praticati dall'impresa			Intensità (se ribasso/rialzo)		
	Al ribasso	Neutrale	Al rialzo	Modesta	Media	Elevata
D3. DOMANDA COMPLESSIVA	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D4. PREZZI DELLE MATERIE PRIME	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D5. COSTI DEGLI INPUT INTERMEDI	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D6. COSTO DEL LAVORO	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __
D7. POLITICHE DI PREZZO dei vostri principali concorrenti	1 __	2 __	3 __	1 __	2 __	3 __

SEZIONE E – OCCUPAZIONE

E1. Il numero di addetti TOTALE della vostra impresa nei prossimi 3 mesi risulterà:	Diminuito	Invariato	Aumentato
		1 __	2 __

SEZIONE F – Investimenti

F1. Come vi aspettate che sia la spesa nominale per investimenti fissi (materiali e immateriali) nel complesso del 2016 rispetto a quella effettuata nel 2015? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F2. E come vi aspettate che sia la vostra spesa nel primo semestre del 2016 rispetto a quella effettuata nel secondo semestre del 2015? Molto più alta Un po' più alta Praticamente uguale Un po' più bassa Molto più bassa

F3. Quanto ha influito il provvedimento di incentivo agli investimenti in beni strumentali (c.d. "super ammortamento") incluso nella Legge di stabilità per il 2016 sui vostri piani di spesa per il prossimo anno? UA	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
		1 __	2 __	3 __

NOTA: Le modalità di risposta "molto più bassa" e "molto più alta" si applicano anche nel caso in cui, in uno dei due periodi messi a confronto, gli investimenti siano zero.

Grazie per la partecipazione

AVVERTENZE

- I. - Le elaborazioni, salvo diversa indicazione, sono eseguite dalla Banca d'Italia.
- II. - Segni convenzionali:
- quando il fenomeno non esiste;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.
- I dati riportati fra parentesi sono provvisori, quelli fra parentesi in corsivo sono stimati.
- III. - Le tavole sono contrassegnate, oltre che da un numero progressivo, da un codice alfanumerico che individua in modo univoco il contenuto della tavola nell'archivio elettronico in cui sono memorizzate le informazioni destinate alla diffusione esterna. Analogo codice identifica le diverse grandezze riportate in ciascuna tavola.
- IV. - Le note metodologiche, riportate nelle ultime pagine del Supplemento, sono contrassegnate da codici elettronici che si riferiscono alle tavole e, nell'ambito di ciascuna di esse, alle singole grandezze economiche. Quando la nota metodologica è relativa a una particolare osservazione, essa segue il codice della variabile associato alla data di riferimento dell'osservazione.

SUPPLEMENTI AL BOLLETTINO STATISTICO

Moneta e banche (mensile)

Mercato finanziario (mensile)

Finanza pubblica, fabbisogno e debito (mensile)

Bilancia dei pagamenti e posizione patrimoniale sull'estero (mensile)

Conti finanziari (trimestrale)

Sistema dei pagamenti (semestrale)

Statistiche di finanza pubblica nei paesi dell'Unione europea (semestrale)

Debito delle Amministrazioni locali (semestrale)

La ricchezza delle famiglie italiane (annuale)

Indagini campionarie (periodicità variabile)

Note metodologiche (periodicità variabile)

Tutti i supplementi sono disponibili sul sito Internet della Banca d'Italia: www.bancaditalia.it

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche@bancaditalia.it

Stampa su carta riciclata

Stampato presso la Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

Per la pubblicazione cartacea: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 150 del 14 marzo 1991
Per la pubblicazione telematica: autorizzazione del Tribunale di Roma n. 24/2008 del 25 gennaio 2008
- *Direttore Responsabile: dr. Eugenio Gaiotti* -